

SCHEDA NARRATIVA | PROPOSTE OPERATIVE

PRIMO CAPITOLO

PROGETTO WiKID Number 1

WiKID | La scuola di domani
Sezione ragazzi

Il percorso che seguirà è stato pensato per accompagnare e coadiuvare gli insegnanti a gestire il tempo dedicato al laboratorio in classe in modo da stimolare l'immaginazione degli alunni.

L'utilizzo del termine "proposte operative" vuole sottolineare il fatto che si tratta di suggerimenti a cui gli insegnanti si possono ispirare, ma che non costituiscono un cammino obbligato per gli stessi. I docenti, infatti, potranno adeguare il laboratorio in classe a seconda degli spazi, dei mezzi e dei materiali a loro disposizione, ma anche della loro fantasia!

Ciò che varierà all'interno della presente scheda, nel corso delle diverse puntate del racconto, sarà semplicemente la modalità con la quale gli studenti verranno accompagnati nella "costruzione" della storia, mentre ciò che non subirà alcun cambiamento saranno gli "steps" del percorso; ciò al fine di rendere il laboratorio un momento ogni volta diverso ed interessante, ma, allo stesso tempo, riconoscibile.

TEMA DI RIFERIMENTO: - la scuola del futuro	TEMI CORRELATI: - strutture scolastiche - classi - orari scolastici
MATERIALI E ATTREZZATURE NECESSARIE: personal computer o tablet per l'insegnante	TEMPO A DISPOSIZIONE: 2 settimane dal 10 novembre al 21 novembre 2014

PERCORSO IN CLASSE:

1. *Introduzione al laboratorio*
2. *Visione del video di presentazione*
3. *Lettura e ascolto storia*
4. *Sviluppo della storia partendo dai temi di riferimento.*
5. *Costruzione della storia*

1. *Introduzione al laboratorio*

Proposta operativa:

Sarebbe opportuno predisporre gli studenti in **semicerchio** intorno all'insegnante, in modo che essi possano vedere l'insegnante e vedersi ed ascoltarsi a vicenda, variando la normale disposizione della classe. Ciò anche al fine di sottolineare l'inizio di un'attività che si pone al di fuori del normale contesto didattico.

2. *Visione del video di presentazione*

Proposta operativa:

L'insegnante potrà mostrare il video di presentazione agli studenti senza aggiungere particolari spiegazioni.

3. *Lettura ed Ascolto della storia.*

Proposta operativa:

La lettura del primo capitolo della storia potrà avvenire direttamente da parte dell'insegnante, mentre agli studenti verrà richiesto di provare ad individuare quale secondo loro è il tema centrale del racconto e quali i possibili temi correlati del primo capitolo.

Allegato alla presente scheda è disponibile il 1° capitolo della storia (Allegato A).

4. *Sviluppo della storia partendo dai temi di riferimento.*

Proposta operativa:

Per questo step i ragazzi potrebbero essere divisi in **piccoli gruppi** a cui consegnare le **schede di restituzione allegate in calce**. Le schede saranno **formate da un'intestazione** comprendente alcuni dati forniti dal team di esperti e da una serie di **sezioni che dovranno essere compilate** dagli studenti.

I gruppi saranno, quindi, chiamati a **sviluppare le singole sezioni della scheda, passando attraverso un confronto delle rispettive idee**.

A ciascun gruppo dovrebbe essere assegnata un solo tipo di scheda che sarà diversa da quella assegnata agli altri gruppi. In questo modo, tutti gli argomenti ed i punti salienti della storia verranno approfonditi ed elaborati dalla classe, seppur suddivisa in più team di lavoro.

Potrebbe essere **un'alternativa** quella di individuare gli studenti facenti parte dei diversi team di lavoro e, all'interno di questi, consegnare a ciascuno la relativa scheda di modo che, **in un primo momento, l'elaborazione avvenga individualmente**. **Successivamente**, gli studenti appartenenti ai singoli gruppi di lavoro saranno chiamati a discutere insieme i rispettivi scritti e ad **elaborare una sola scheda comune**.

5. **Costruzione della storia**

Le idee scaturite dai singoli team di lavoro potranno essere discusse e rielaborate ulteriormente, insieme all'insegnante, da parte di tutta la classe, in modo da attivare un confronto e una condivisione necessari al prosieguo del lavoro.

Una volta ultimata la discussione collettiva, l'insegnante avrà a disposizione tutto il necessario per poter completare la **scheda di restituzione** che segue (Allegato B), completa del materiale sviluppato in classe ed inviarla tramite la sezione dedicata del portale web.

Ogni classe dovrà restituire una sola versione delle schede di restituzione.

Primo capitolo

Mi presento: WiKID 1.0

Mi chiamo WiKID 1.0, ho dodici anni e sono nato nel lontano anno 2033.

Vivo in un posto chiamato *Inspiration City* con mio fratello minore WiKID 2.0 ed i miei genitori.

La mia vita è super impegnata, ma quando il mio inseparabile amico orologio tuttofare *ORAring* mi dice che ho un'ora di tempo libero, mi diverto a giocare a Candy Crash Saga 30.15.1.

Poi certo, anch'io devo anche andare a scuola. Oh! Vorrei tanto che la cosa mi piacesse. I miei nonni, che da anni sono in crociera sulla Via Lattea e di tanto in tanto si fanno vivi con un video-messaggio per salutare me e mio fratello, dicono che oggi come oggi è molto cambiata rispetto a un tempo, e che è stata trasformata e adattata per venire incontro ai bisogni di noi ragazzi, ma non c'è niente da fare: a me la scuola non piacerà mai fino in fondo!

Pensare che sono anche bravo, gli insegnanti me lo dicono spesso. Ancora più spesso, però, mi ripetono queste simpatiche parole: <<Vedi WiKID 1.0, il fatto è che saresti un bravo alunno, ma non ti applichi abbastanza>>.

Anche oggi sono uscito di casa per andare a scuola dicendomi che dovevo cercare di dimostrare ai miei professori di essere cambiato, ma è avvenuto esattamente il contrario.

Dopo che io e mio fratello ci siamo connessi in video conferenza con mamma e con papà, che lavorano rispettivamente su Venere e su Alpha Centauri e tornano a casa per il fine settimana, siamo andati a scuola con il *Super Scuola Jet*.

Proprio all'ingresso della scuola ho incontrato la mia amica WiKIDalila 1.0. Mi aspetta sempre fuori in compagnia del suo zainetto amico *SchoolBAG*. Nel 2045 se non hai uno *SchoolBAG* parlante non sei nessuno!

SchoolBAG, quindi, è sempre tra le scapole. Lei dice che senza non può stare, che solo "lui" la capisce veramente e che riesce sempre a trovare le soluzioni giuste ai suoi problemi. Ma io dico: perché non provi a parlarne con me? Lei, però, risponde che sono solo un ragazzo e non potrei capire. Bah!

Comunque, vi stavo dicendo del mio buon proposito disatteso.

Oggi, assieme a WiKIDalila 1.0 e al suo zainetto parlante, siamo stati spediti dal Dirigente Scolastico. L'insegnante sembrava una furia. In effetti stavolta l'abbiamo fatta grossa, ma non ho voglia di soffermarmi ora a raccontare cosa sia successo, perché quello che abbiamo scoperto nella stanza del *DiSco* (noi il Dirigente Scolastico lo chiamiamo così!) è stato davvero sorprendente.

DiSco di anni deve avercene parecchi, c'è chi dice più di cento. Pare che abbia iniziato a lavorare nella mia scuola tanto tempo fa, nell'anno 2015.

Allora doveva essere tutto diverso, perché dopo averci rimproverato a dovere *DiSco* ha cominciato a raccontare come stavano le cose nel 2015.

Pensate, le scuole erano fatte tutte di mattoni, con finestre di vetro, scale, colonne. A volte sui muri c'erano delle crepe, simili a ragnatele, senza ragni però (o a volte sì...)! I ragazzi la mattina andavano a scuola a piedi, in macchina o in autobus. A volte prendevano il treno, mai l'aereo. Insomma: per andare a scuola non si volava mai! Incredibile, no?

I ragazzi venivano suddivisi in classi in base all'età e guai ad uscire dalla classe senza chiederlo all'insegnante!

Ebbene sì, io e WiKIDalila 1.0 abbiamo chiesto a *DiSco* se le cose stessero veramente così, nel 2015. E lui ci ha giurato di sì con mano sul cuore. Ma non solo. Ha aggiunto che si doveva stare pure seduti per almeno cinque ore al giorno! Da non credere.

Comunque: abbiamo ascoltato con attenzione le parole del *DiSco*, ma ci è sembrato proprio impossibile che in soli trent'anni le cose siano cambiate così tanto...

SCUOLA

CLASSE

INSEGNANTE

Inserire una croce sull'apposita casella per indicare le schede di lavoro restituite:

SCHEDA "PERSONAGGI"	<input type="checkbox"/>
SCHEDA "OGGETTI"	<input type="checkbox"/>
SCHEDA "TEMI CORRELATI"	
Strutture scolastiche	<input type="checkbox"/>
Classi	<input type="checkbox"/>
Orari	<input type="checkbox"/>

ORE DI LAVORO IMPIEGATE

ULTERIORI NOTE E/O SUGGERIMENTI:

SCHEDA "PERSONAGGI"

NOME:

WiKID 1.0

RUOLO:

PROTAGONISTA

NOTE:

WiKID 1.0 è un ragazzo di 12 anni, frequenta le scuole medie nell'anno 2045. Ha un fratello minore di 7 anni di nome WiKID 2.0 e due genitori che lavorano su Venere e su Alpha Centauri e tornano a casa per il fine settimana. Ha un inseparabile amico orologio tuttofare di nome ORAring grazie al quale si connette in videoconferenza con i genitori tutti i giorni. Va a scuola con un Super Scuola Jet. Ha un'amica di nome WiKIDalila 1.0 che non si separa mai dal suo *School BAG*. Ama giocare ai videogiochi.

DESCRIZIONE FISICA:

Verrà richiesto ai ragazzi di immaginare e descrivere fisicamente il loro collega studente del futuro in massimo **venti righe di testo**. La descrizione potrà riguardare anche l'abbigliamento e gli accessori indossati.

SPECIFICITA':
(PASSIONI, TIC, MODI DI FARE E DI DIRE, FISSE ECC...):

Sarà interessante spingere gli studenti ad immaginare le caratteristiche e le specificità del protagonista. Anche questa descrizione non potrà superare le **venti righe di testo**.

SCHEDA “OGGETTO”

NOME:

SchoolBAG

CARATTERISTICA:

zaino parlante di cui nel 2045 i ragazzi non possono più fare a meno

NOTE:

ogni bambino nel 2045 possiede un dispositivo elettronico con cui parlare, confrontarsi e confidarsi e che può utilizzare per farsi aiutare nello sbrigare le attività quotidiane.

DESCRIZIONE E SPECIFICITA':

(COME E' FATTO, DI CHE COLORE E', A COSA SERVE, COME E QUANDO FUNZIONA, IN COSA PUO' ESSERE UTILE, ECC...)

Verrà richiesto ai ragazzi di immaginare e descrivere l'oggetto e le sue caratteristiche in massimo **venti righe di testo**.

SCHEDA TEMI CORRELATI 1

TEMA:

STRUTTURE SCOLASTICHE

NOTE:

Nel 2045 non è detto che l'esperienza scolastica si svolga ancora all'interno di un edificio. La scuola potrebbe essere dislocata in varie parti della stessa città, in città diverse, in Paesi diversi! Potrebbero esservi edifici dedicati all'apprendimento di alcune competenze, ma i ragazzi potrebbero anche avere la possibilità di imparare senza per forza recarsi in una apposita struttura, magari utilizzando tecnologie che consentono la connessione a distanza con altri studenti, con insegnanti, professionisti, artisti, ecc...

Quale sarà la "struttura scolastica" del futuro in grado di stimolare al meglio l'apprendimento degli studenti e lo sviluppo delle loro competenze?

DESCRIZIONE:

Verrà richiesto ai ragazzi di inventare una ideale struttura scolastica del futuro. Non vi saranno limiti all'immaginazione se non quello che la descrizione dell'idea dovrà necessariamente avvenire in **venti righe di testo**.

SCHEMA TEMI CORRELATI 2

TEMA

CLASSI

NOTE

Chi ha detto che la suddivisione in classi composte da studenti della stessa età e che seguiranno un percorso comune di studi per alcuni anni sia la soluzione migliore per imparare ed apprendere?

Confrontarsi non solo con gli studenti della propria classe, ma anche di classi differenti o addirittura con studenti di altre scuole o provenienti da Nazioni diverse attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie potrebbe essere normale nel 2045.

Le aule potrebbero essersi trasformate da spazio fisico chiuso ad un ambiente dalle dimensioni infinite grazie al collegamento virtuale con l'esterno.

I ragazzi potrebbero avere la possibilità di alzarsi, di aggregarsi in modo autonomo, di unirsi a studenti di altre classi.

Quale potrebbe essere, quindi, la “struttura classe” più adatta a stimolare l'apprendimento? Quali dovrebbero essere i mobili, gli accessori presenti ed in che disposizione spaziale? Quali i dispositivi elettronici e le tecnologie utilizzate?

DESCRIZIONE:

Verrà richiesto ai ragazzi di pensare a come potrebbero essere ideate le classi fra trenta anni. Non vi saranno limiti all'immaginazione se non quello che la descrizione dell'idea dovrà necessariamente avvenire in **venti righe di testo**.

SCHEDA TEMI CORRELATI 3

TEMA

ORARI SCOLASTICI

NOTE

Tra 30 anni non è affatto detto che gli studenti debbano andare a scuola negli stessi giorni e seguendo gli stessi orari in vigore oggi. L'utilizzo di nuove tecnologie o tecniche di insegnamento potrebbe consentire una maggiore flessibilità di orario.

Quale sarebbe il momento della giornata migliore per dedicarsi allo studio (la mattina, il pomeriggio, la sera o la notte?). Per quante ore? Quanti giorni alla settimana, al mese o all'anno andranno andare a scuola gli studenti nel 2045.

DESCRIZIONE:

Verrà richiesto ai ragazzi di predisporre un orario scolastico del futuro ideale. Non vi saranno limiti all'immaginazione se non quello che la descrizione dell'idea dovrà necessariamente avvenire in **venti righe di testo**.